

**MARMOLADA DI PENIA, m 3342**  
**parete S (via classica)**  
 salita del 25/7/2002



La Marmolada è la Regina delle Dolomiti e la sua parete S, assieme a quella del Civetta, è sicuramente La Parete sulla quale vi sono fiumi di itinerari estremi che hanno fatto la storia. La via Tomasson (aperta 1901, ed estrema per quegli anni) è l'unico itinerario abordabile dagli alpinisti classici di una volta (anche se ormai vie di 6° dalla Don Quixote in su sono diventate classiche di media difficoltà), anche se nel complesso l'impegno è notevole, sia per la lunghezza, sia per la difficoltà nell'affrontare faticosi passaggi in camino. Tra l'altro fino ad oltre la seconda terrazza le difficoltà sono sempre piuttosto costanti e sostenute. La roccia è spesso poco solida. Il piacere più grande è quello di percorrere una via grandiosa su una parete grandiosa. La salita era abbastanza frequentata fino ad alcune decine di anni fa; oggi, con il nuovo alpinismo (comandamento: comodità e sicurezza) è decisamente passata di moda, anche se conta ancora qualche estimatore. Ricordatevi che in vetta c'è la piccola Capanna Punta Penia che potrà accogliervi la sera in caso di stanchezza o maltempo.

<b>Gruppo:</b>	Marmolada
<b>Primi salitori:</b>	M. Bettega, B. Zagonel, B. Tomasson, 1 luglio 1901
<b>Dislivello:</b>	650 m
<b>Sviluppo:</b>	1000 m
<b>Difficoltà:</b>	D+ <span style="float: right;">max: 5°</span>
<b>Tempo previsto:</b>	7 – 9 ore
<b>Roccia:</b>	discreta (comunque buona nei tratti difficili).
<b>Materiale:</b>	cordini, dadi, eventualmente 3 – 4 chiodi per l'ultima parte (soste attrezzate, chiodi di passaggio presenti)
<b>Punti d'appoggio:</b>	<u>Rifugio Falier</u> , m 2080, CAI, posti 45, (5 posti nel locale invernale, ben tenuto), aperto dal 20/6 al 20/9, tel. 0437 72 20 05. <u>Rifugio Contrin</u> , m 2016, ANA, posti 110 (12 nel locale invernale), aperto dal 20/6 al 20/9, tel. 0462 60 11 01. <u>Capanna Punta Penia</u> , m 3342, privato, posti 10, aperto dal 1/7 al 15/9, tel. 0462 60 10 37. <u>Bivacco Marco Dal Bianco</u> , m 2727, CAAI, posti 9, sempre aperto.
<b>Cartine:</b>	Tabacco fogli 015 (Marmolada – Civetta) o 06 (Val di Fassa), scala 1:25.000

**Avvicinamento:**

Dal Rifugio Falier si sale fin quasi al Passo Ombretta, alla fine per faticose ghiaie (alla base della parete S della Marmolada, non verso la sella di ghiaia scura dov'è il Bivacco Dal Bianco – possibile base di partenza, molto vicina all'attacco ma scomoda). Circa 80 m sotto la sella, si traversa a dx per labili tracce il grande cono ghiaioso mobile che scende dalla base del Pilastro S della Punta Penia, puntando alla base del grande pulpito che sostiene la prima grande terrazza del monte. L'attacco è in corrispondenza delle rocce più facili alla base della serie di camini che scendono dalla terrazza. Si è

accanto alla targa ricordo a Gehrard Schneele (scritta in tedesco). Ore 1,30 – 2 dal Rifugio Falier.

È possibile giungere qui anche dal Rifugio Contrin salendo fino al Passo Ombretta per buon sentiero e scendendo dall'altra parte per 80 m verso la Val Ombretta, raggiungendo poi l'attacco (ore 1,45). Il pernottamento al Rifugio Contrin è più consigliabile se si scende per la ferrata (in discesa si risparmia quasi un'ora rispetto al rientro a Rifugio Falier).

### **Linea generale di salita**

La parete S della Punta Penia, proprio sopra il Passo Ombretta, è segnata da una profonda orrida gola. Sulla dx vi è un grande pulpito roccioso che sostiene la ben evidente *prima terrazza*. La via, per raggiungerla, segue una serie di camini sulla dx, che iniziano circa 80 m sotto il Passo Ombretta verso la Val Ombretta. La risalita di questi camini, alti 200 m, è il tratto più impegnativo della salita, ma non l'unico.

Sopra il pulpito della *prima terrazza* la salita si svolge in diagonale verso dx in direzione della *seconda terrazza*, che si intuisce, guardando dal passo, circa 200 m più in alto sulla dx. Circa 50 m sopra la *prima terrazza* vi è un'enorme placca grigia appoggiata: la via la supera lungo un'evidente fessura sul suo margine sx. Questa fessura conduce alla base di una *torretta* ben visibile e staccata dal corpo del monte. Il tracciato originale (e più semplice), aggira la torretta alla base (si inizia a traversare subito dopo la pancia bianca) e prosegue nel diedro-canale a dx della torretta. La via descritta qui (variante) risale il tetro camino che la divide dal monte, calandosi poi dall'altra parte a metà altezza del diedro-canale del percorso originale. Sul lato dx dello stesso rimonta fino alla *seconda terrazza*.

Oltre a questa l'itinerario non è più visibile dall'attacco. La via percorre per 100 m verso dx la comodissima *seconda terrazza*, fin oltre un pilastro staccato (alla sua base muretti a secco da bivacco), subito oltre il quale inizia a salire di nuovo sul fianco sx della grande gola che scende dalla forcella fra la Punta Penia e la Punta di Rocca. La raggiunge e per facile cresta si porta poi in vetta.

### **Salita:**

Vedi [Roccia d'autore, IV grado](#), volume *Dolomiti Occidentali*, itinerario 30.

### **Discesa:**

La discesa dalla vetta della Marmolada di Penia è escursionistica. Scartando la via normale del ghiacciaio (che richiederebbe di portarsi gli scarponi ed una piccozza fino in cima lungo la parete e finisce lontano dal punto di partenza), la discesa usuale è la ferrata della cresta O, con la quale si scende a Forcella Marmolada, m 2900 (ore 1,15). Il percorso è facile ma che richiede comunque un po' di attenzione, soprattutto in presenza di ghiaccio).

Dalla forcella si scende a sx (versante S) in Val Rosalia con una scaletta. Da qui per il Rifugio Contrin si continua a scendere per ghiaie e sentiero (ore 1 da Forcella Marmolada; 2,15 dalla cima) mentre per il Falier ci si tiene alti a sx alla base delle pareti (segnavia e tracce di passaggio), e con vari saliscendi su terreno detritico si raggiunge il Passo Ombretta (30 min. dalla forcella) e quindi l'attacco, da dove si scende in 1 ora al Rif. Falier (ore 2,45 dalla cima).

### **Immagini disponibili:**

[VISTA DELLA PRIMA PARTE \(fino alla prima terrazza\)](#)

[VISTA DELLA SECONDA PARTE \(fra la prima e la seconda terrazza\)](#)

**SCHIZZO** Vedi [Roccia d'autore, IV grado](#), volume *Dolomiti Occidentali*, itinerario 30.

[Tiro n° 5 \(passaggio chiave\)](#)

[Tiro n° 13](#)

[Vista dalla seconda terrazza verso la stazione della funivia](#)

[Vetta \(Capanna Punta Penia\)](#)

[Discesa lungo la ferrata](#)